

INFORMAZIONI PERSONALI	Maurizio Harari
direttore del Dipartimento di Studi Umanistici Università di Pavia professore ordinario per il s.s.d. Etruscologia e Antichità Italiane	 Sistema Museale di Ateneo. Gipsoteca e collezione archeologica. Strada Nuova, 65 - 27100 Pavia (Italia)
	 0382-984475
	e-mail: maurizio.harari@unipv.it
	Sesso M Data di nascita 09/10/1953 Nazionalità Italiana

TITOLO DI STUDIO
ISTRUZIONE E FORMAZIONE

laurea del vecchio ordinamento in Lettere (indirizzo classico)

PREMI

vincitore della prima edizione (1978) del Premio "L'Erma di Bretschneider"; nel 2005, membro associato del CERHI (Centre de Recherche en Histoire) dell'Università "J. Monnet" di Saint-Étienne; nel 2009, fellow dell'Institute For Advanced Study del Collegium Budapest. Dal 2012, è membro ordinario dell'Istituto Nazionale di Studi Etruschi ed Italici.

POSIZIONE RICOPERTA

professore ordinario per il SSD L-ANT/06 (Etruscologia e antichità italiane) e direttore del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia

ESPERIENZA PROFESS.

Sottoufficiale di complemento nell'esercito italiano; già Assistente incaricato, Borsista rettorale, Ricercatore e Professore associato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Pavia, vi è stato chiamato il 14 luglio 2010 come professore straordinario per il SSD L-ANT/06 (Etruscologia e antichità italiane).

Dal 2009 è responsabile e attualmente direttore del museo di archeologia dell'Università di Pavia, per il quale ha organizzato, a partire dal 2011, numerosi eventi di valorizzazione delle collezioni e di divulgazione presso le scuole di ogni ordine e grado.

Dal 2002 a tutto il 2012 è stato, nella medesima Università, presidente del Consiglio scientifico della Biblioteca "Francesco Petrarca"; dal 2013 al 2015, presidente del Consiglio Didattico di Lettere; e dall'1 ottobre 2015 è direttore del Dipartimento di Studi Umanistici.

Ha insegnato discipline archeologiche, oltre che a Pavia, nelle Università di Londra, University College (1988-91) e di Ferrara (1992-2001).

Dal 2011, collabora regolarmente alle valutazioni dell'ERC (European Research Council) e di altri organismi di referaggio, in Italia e all'estero.

INDIRIZZO DATORE DI LAVORO

Università degli studi di Pavia
Strada Nuova, 65 - 27100 Pavia
sito web: www.unipv.eu



Maurizio Harari

- PUBBLICAZIONI** Autore di quasi duecento pubblicazioni scientifiche, fra cui tredici volumi (inclusi quelli firmati con altri autori e le curatele). Collaboratore dell'*Enciclopedia dell'arte antica classica e orientale* Treccani e del *Lexicon Iconographicum Mythologiae Classicae*.
- CONFERENZE SEMINARI CONVEGNI** Ha ideato e organizzato, con M. Pearce, la giornata di studi "Il Protovillanoviano al di qua e al di là dell'Appennino" (Pavia, 17 giugno 1995: atti pubblicati in Biblioteca di Athenaeum, Como, New Press, 2000) e, con altri collaboratori, quella intitolata "Della Seta oggi. Da Lemnos a Casteggio" (Casteggio, 21 marzo 1999: atti pubblicati a Milano, Edizioni Ennerre, 2001); successivamente, "Icane. 1° Seminario ticinese di storia delle immagini" (Pavia, 25 novembre 2005), riservato a giovani studiosi e neo-dottori di ricerca (atti pubblicati a Roma, L'Erma di Bretschneider, 2009); poi la sessione intitolata "Linguaggi e tradizioni della pittura ellenistica in Italia e in Sicilia" del XVII Congresso Internazionale di Archeologia Classica (Roma, 22-26 settembre 2008: atti *on-line* da dicembre 2010); e, con la collaborazione di M. Di Fazio, "Diavoli goffi con bizzarre streghe. Un convegno di studi tra iconografia e antropologia" (Pavia, 6-7 febbraio 2009: atti in preparazione). Con S. Paltineri ha poi curato l'organizzazione delle due giornate di studio "Segni e colore. Dialoghi sulla pittura tardoclassica ed ellenistica" (Pavia, 9-10 marzo 2012: atti pubblicati a Roma, L'Erma di Bretschneider, 2012.)
- Ha partecipato come relatore invitato a numerosi convegni scientifici nazionali e internazionali e tenuto conferenze e seminari in varie sedi accademiche e museali, fra le altre: Amiens, Atene, Amsterdam, Berlino, Bonn, Bratislava, Budapest, Firenze, Ginevra, Kiel, Leida, Londra, Malibu, Milano, New York, Orvieto, Oxford, Parigi, Perugia, Pisa, Regensburg, Roma, Stoccolma, Uppsala, Venezia.
- CAMPAGNE DI SCAVO** Ha partecipato a campagne di scavo dell'Università degli Studi di Milano (Angera, 1978-82: necropoli e *vicus* di età romana; Tarquinia, 1984: area sacra etrusca di età arcaica) e dell'Università di Sydney (Torone, 1982: abitato greco di età classica). Nel 1998 ha diretto gli scavi dell'Università di Ferrara a Classe, presso Ravenna (porto tardoromano); e dal 1994 al 2004 quelli delle Università di Pavia e di Ferrara a San Cassiano di Crespino, Rovigo (insediamento etrusco-padano); dal 2011, dirige lo scavo dell'Università di Pavia a Verucchio, Rimini (insediamento etrusco e umbro).
- ATTIVITA' MUSEALE** Attività museale: dal 2009, si occupa della valorizzazione della collezione archeologica e della gipsoteca del Sistema Museale dell'Università di Pavia – di cui è direttore – con un'intensa attività di divulgazione presso le scuole e il pubblico dei non specialisti (vedi: <http://musei.unipv.it/>).
- INTERESSI SCIENTIFICI** Interessi scientifici attualmente dominanti sono quelli per la problematica storico-archeologica dell'Etruria padana e dell'alto Adriatico, fra IX e III secolo a. C.; e per una definizione grammaticale del linguaggio figurativo etrusco, che permetta di motivare, sul piano dei contenuti (anche profondi, in una prospettiva di tipo iconologico), le opzioni formali variamente esercitate all'interno dei modelli greci. Un altro indirizzo di ricerca è poi dedicato ad aspetti e a momenti della storia culturale europea, idonei a illustrare le mutevoli modalità di percezione dell'antico (e ideologie della sua rifunzionalizzazione) a partire dal XVI e fino a tutto il XX secolo.

Maurizio Harari